



Per ricordare le Vittime del Lavoro del Dovere e del Volontariato; sono stati scoperti tre nuovi mon

29 Settembre 2021: CORTEO IN MARE a Taranto, per non dimenticare TUTTE le vittime del Lavoro, del Dovere e del Volontariato. Amedeo Zaccaria, padre di Francesco, vittima per infortunio nell'ILVA: "Non siamo noi che dobbiamo ricordare, perché non abbiamo bisogno di questa giornata per ricordare. Dobbiamo però far ricordare quanto accaduto a coloro che possono fare qualcosa di concreto, affinché queste morti non accadano più". Tutti gli intervenuti hanno tenuto vivo il ricordo di chi, con il lavoro, avrebbe voluto guadagnarsi il pane e non di certo la morte

Il 29 settembre scorso, giornata mondiale del cuore, su iniziativa del Comitato 12 giugno e con la fattiva collaborazione dei Maestri del Lavoro di Puglia, è stato realizzato un corteo in mare per deporre una corona d'alloro nello specchio d'acqua dove persero la vita gli operai dell'Ilva, Francesco Zaccaria, nel novembre del 2012 e Mimmo Massaro a luglio 2019, a distanza di 7 anni, sempre al IV sporgente del porto di Taranto e nelle medesime circostanze. In mattinata un lungo corteo si è snodato dall'ingresso del molo Sant'Eligio fino al palco, dove, coordinati dal MdL Francesco Germano, delegato del Consolato regionale per la sicurezza nei luoghi di lavoro, sono intervenuti l'assessore Annalisa Adamo per il Comune di Taranto, l'assessore Sabrina Pontrelli per la Provincia, la Vice Prefetto Rosa Giulitto, il Console regionale Luigi Bartoli, il Prof. Stefano Vinci docente del Dipartimento Jonico dell'UNIBA sede di Taranto, il Prof. Riccardo Pagano, la studentessa in giurisprudenza, Federica Alò, il Questore della Camera dei Deputati, l'On. Francesco D'Uva, quale portavoce del Presidente della Camera Roberto Fico e, infine, Cosimo Semeraro, Presidente del Comitato 12 Giugno. Erano presenti numerosi Maestri del Lavoro di Puglia, familiari e amici delle vittime del lavoro, Sindaci della Provincia, numerose associazioni con i loro labari, i sindacati, studenti universitari e di altri istituti di Taranto. Tutti gli intervenuti hanno tenuto vivo il ricordo di chi, con il lavoro, avrebbe voluto guadagnarsi il pane e non di certo la morte. Tutti i partecipanti hanno preso posto sulle imbarcazioni messe a disposizione dal comune di Taranto. Al seguito del Corteo c'erano tantissime altre imbarcazioni della Capitaneria di Porto, della Finanza di mare e di privati cittadini. Il clou della manifestazione è stato a mezzogiorno con la deposizione in mare di una corona d'alloro, un momento in cui hanno suonato le sirene di tutte le navi in porto e in rada, nonché le campane di tutte le chiese della diocesi. Anche con questa manifestazione il "Comitato 12 giugno" e i Maestri del Lavoro, hanno voluto sensibilizzare il mondo del lavoro alla cultura della prevenzione agli infortuni e alla tutela ambientale nei luoghi di lavoro e nella vita quotidiana. MdL Francesco Germano "Delegato Regionale per la sicurezza nei

luoghi di lavoro”